

Rifiuti: Cartoneri a Torino con Carta diritti raccoglitori
Nell'ambito del Forum mondiale dello sviluppo economico locale

(ANSA) - TORINO, 15 OTT - Un documento in 6 punti per riconoscere l'attività del raccoglitore di rifiuti come lavoro e ricondurlo alle norme che lo regolamentano. È la Carta dei diritti dei raccoglitori informali di rifiuti che i cartoneri argentini e i riciclatori messicani hanno portato al Forum mondiale dello sviluppo economico locale in corso a Torino.

A promuoverla, a Torino, insieme a Ds Smith e Comieco, è la cooperativa Arcobaleno che da 20 anni gestisce la raccolta differenziata della carta in città. Fra i progetti presentati oggi quello promosso dall'Associazione messicana Sikanda che, con l'amministrazione di Oaxaca e l'università, porta avanti un'iniziativa di riciclaggio inclusivo. "Partendo da un Comune di 70 mila abitanti - spiega Carlos Leon - è stato fatto un miracolo invitando i riciclatori a integrarsi nella filiera della gestione dei rifiuti: quando un piccolo Comune dà l'esempio di come si potrebbero fare le cose a livello globale".

"Questa Carta - dice l'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Enzo Lavolta - riconosce il valore autentico di un percorso che vede protagonisti cittadini che sono parte integrante di un momento economico rilevante come il recupero di materiali. Dà dignità a un lavoro che ha anche uno straordinario valore ambientale". (ANSA).